DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO AZIENDALE UBICATO NELLA SEDE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIREZIONE DEI SERVIZI DEL TESORO, SITA IN ROMA – VIA CASILINA, N. 3

NUMERO CIG 58092042CB

INDICE

PREMESSA ***3***

1. OGGETTO.....7

1.1 - Sicurezza 8

1.2 – Codice identificativo della gara.....8

2. DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA.....8

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....18

4. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI. AVVALIMENTO 19

4.1 Condizioni di partecipazione 19

4.2 Regole sulla documentazione da produrre 25

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....29

5.1 Il plico 29

5.2 Le Buste 32

5.3 Richiesta informazioni 33

5.4 Produzione dei documenti su supporto ottico.....34

6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA 37

6.1 Accesso.....53
6.2 Variazioni intervenute durante lo svolgimento della procedura 54
6.3 L'informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale 55
7. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....55
8. GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURA ASSICURATIVA.....57
8.1 Cauzione definitiva.....57
8.2 Polizza assicurativa.....60
9. SUBAPPALTO 62
10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....64
11. ALLEGATI.....66

PREMESSA

Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 163/2006 indetta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale e la Qualità dei processi e dell'Organizzazione – Direzione per La Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali – Ufficio IV (di seguito anche solo "MEF" o "Amministrazione"), per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del MEF, sita in Roma – Via Casilina, n. 3, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in 29 ottobre 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul "profilo del committente" www.mef.gov.it. - sezione "Documenti e Pubblicazioni" alla voce "Bandi" nonché per estratto sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 ore, Il Messaggero, La Repubblica, Il Giornale.

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in duplice formato, (i) elettronico, firmato digitalmente, scaricabile dal sito www.mef.gov.it, (ii) su supporto Cd Rom, ritirabile presso il MEF all'indirizzo sub I.1 del Bando di gara, nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 14.00.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.digitpa.gov.it.

Al citato indirizzo www.mef.gov.it. è disponibile anche la versione elettronica della documentazione in formato PDF non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

Il MEF effettuerà la consultazione dell'Osservatorio contenente le annotazioni sugli operatori economici istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione relativamente a tutti i Concorrenti che hanno presentato offerta.

In ragione di quanto previsto dall'art. 41 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e smi come modificato dall'art. 1 comma 2 bis lett. b) della legge del 7 agosto 2012 n.135, si

precisa che l'Amministrazione si è determinata a prevedere un limite di partecipazione alla presente gara connesso al fatturato aziendale - segnatamente, il requisito di fatturato specifico realizzato nella prestazione di servizi nel settore oggetto della gara, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore a euro 1.056.000,00 di cui al punto III.2.2 del Bando di gara per le motivazioni di seguito indicate.

In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di: 1) capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato; 2) capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della tipologia degli utenti coinvolti.

Ciò detto, anche sulla base di un'approfondita analisi del mercato di riferimento, preventivamente svolta al fine di determinare il requisito di fatturato specifico di cui al punto III.2.2 del Bando di gara tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto di gara; nella quantificazione del menzionato requisito è stato utilizzato un metodo di calcolo integralmente rispettoso dei criteri individuati ed indicati al riguardo dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento.

A quanto fin qui brevemente esposto, si aggiunga che, al fine di promuovere la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara viene incentivata la partecipazione di RTI o Consorzi.

La presente gara è organizzata in un unico lotto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, così come modificato dall'art. 26-bis, comma 1, legge n. 98 del 2013, si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto, per tipologia, quantitativo e importo posto a base di gara, il MEF non ritiene tale suddivisione economicamente conveniente.
In merito a quanto sopra, si ritiene inoltre che, ai fini della suddivisone in lotti

funzionali, assuma rilievo decisivo il fatto che ciascun singolo lotto abbia una propria autonomia e funzionalità e debba, in definitiva, essere fruibile da sé solo. Nel caso di specie le attività di cui si compone l'appalto in oggetto non sono caratterizzate da una propria autonomia e funzionalità stante l'impossibilità di scindere le varie componenti il servizio di cui trattasi.

I concorrenti, al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento del servizio prima della presentazione dell'Offerta, potranno effettuare **un sopralluogo di ricognizione presso la sede dove verrà espletato il servizio**. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo tecnico, i concorrenti devono inoltrare a mezzo fax al n. 06 47615303 e/o telefonicamente ai numeri 3339200551 oppure 06 4761/5575 oppure 06 4761/5557– oppure 06 4761/5571 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24 novembre 2014, una richiesta di sopralluogo indicando: nome, cognome e relativi dati anagrafici delle persone incaricate dal concorrente ad effettuare il sopralluogo. La richiesta deve specificare altresì l'indirizzo mail e/o il numero di fax cui indirizzare la convocazione.
Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti e, qualora ciò si verifichi, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione.
Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dal MEF e comunque non oltre le ore 11.00 del 4 dicembre 2014; data e ora del sopralluogo verranno comunicati al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicati dal richiedente.

Nessuna eccezione potrà essere opposta dal concorrente che abbia deciso di non effettuare il sopralluogo in ordine alla conoscenza delle menzionate circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento del servizio.

Registrazione al Sistema AVCpass e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici.

L'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), della legge 4 aprile 2012 n. 35, prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico

organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, per brevità, A.N.AC.).

In attuazione a quanto previsto dal suindicato art. 6 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. l'AVCP ha emesso la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con la quale vengono, tra l'altro, individuati "i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici".

L'art. 9 della suindicata Deliberazione, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013, prevede che l'obbligo di procedere alla verifica stessa esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS decorre "*dal 1° gennaio 2014* per tutti gli appalti (lavori/servizi/forniture) di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00", termine posticipato al 1° luglio 2014 dalla legge n. 15/2014 di conversione del D.L. n. 150/2013.

Ciascun Concorrente, dovrà registrarsi al Sistema AVCpass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: http://www.autoritalavoripubblici.it

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa; sul punto si veda il successivo par. 2.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, il MEF procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa esclusivamente tramite la BDNCP.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura. Il MEF provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

1. OGGETTO

L'appalto ha ad oggetto la gestione dell'Asilo nido, ubicato nella sede della Direzione dei Servizi del Tesoro (di seguito MEF) sito in Roma via Casilina 3, e l'erogazione dei servizi educativi presso il medesimo Asilo, che accoglierà bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi, con capienza massima di 27 posti, con svolgimento del servizio alle condizioni tutte espressamente stabilite dalla specifica normativa nazionale, regionale e comunale, dalla documentazione di gara relativa alla presente procedura ed in particolare dal Disciplinare, dal Capitolato Tecnico (all. 5 al presente Disciplinare) e dallo Schema di Contratto (all. 4 al presente Disciplinare).

Il contratto avrà una durata di tre anni educativi (33 mesi). A riguardo si chiarisce che l'anno educativo è composto da 11 mesi, dal 1° Settembre e fino al 31 luglio. L'attivazione del servizio è prevista per il 1° settembre 2015.

L'Amministrazione sussistendone i requisiti, si riserva altresì la facoltà di ricorrere, per la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un ulteriore periodo pari a 11 (undici) mesi, alla procedura negoziata senza bando ex art. 57, comma 5 lett. b), del D.Lgs. 163/2006. Tale facoltà potrà essere esercitata nella sussistenza contrattuale con preavviso di 3 (tre) mesi da comunicare per iscritto all'Operatore Economico Aggiudicatario (di seguito anche OEA

In base a quanto precisato si rappresenta che l'importo mensile massimo ammesso in sede di gara è pari a €. 24.000,00 IVA esclusa e, pertanto, l'importo complessivo massimo della gara è di €. 1.056.000,00 (importo relativo a 4 anni) IVA esclusa, comprensivo degli 11 mesi opzionali il cui importo non potrà essere superiore a €. 264.000,00 (importo relativo ad 1 anno) IVA esclusa. Si ribadisce che l'importo relativo i 4 anni è solo indicativo in quanto l'Amministrazione stipulerà un contratto di durata triennale.

A riguardo si precisa che ai sensi del D.P.R. 633/72 art.10 punto 21 così come modificato dalla Legge n.220 del 13/12/2010 (in vigore da gennaio 2011), art.1, sono esenti da imposte "*le prestazioni proprie dei brefotrofi, orfanotrofi, asili, case di riposo per anziani e simili, delle colonie marine, montane e campestri e degli alberghi*

e ostelli per la gioventù di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 326, comprese le somministrazioni di vitto, indumenti e medicinali, le prestazioni curative e le altre prestazioni accessorie".

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, della L. 241/1990, e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 il vincolo di offerta è fissato in 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

E' designato quale Responsabile del presente procedimento, dr. Carlo Smeriglio; il MEF si riserva di nominare, se necessario, il Direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi e del d.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, relativamente al Contratto che verrà sottoscritto fra il medesimo MEF e l'OEA.

1.1 – SICUREZZA

In considerazione delle modalità di attuazione del servizio oggetto della presente gara non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto (DUVRI), in quanto non esistono interferenze e quindi i relativi costi sono pari a zero. Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.lgs. n.163/2006.

1.2 – CODICE IDENTIFICATIVO DELLA GARA

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara in oggetto, è il seguente: 58092042CB Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

2. DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/2006, cosi come introdotto dal D.L. 90/2014 come convertito dalla L. n. 114/2014, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, il MEF:

- tratterrà dalla cauzione provvisoria un importo pari a euro 5.000,00 (cinquemila);
- assegnerà il termine al concorrente, entro il quale regolarizzare a pena di esclusione la documentazione;

In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità che riguardi gli elementi e tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 2, nonché le dichiarazioni aventi contenuto non negoziale, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando o al Disciplinare di gara, comporterà – in luogo della sanzione dell'esclusione dalla procedura laddove prevista dagli atti di gara - l'applicazione, nei confronti del concorrente, della sanzione pecuniaria nella misura di cui sopra e l'obbligo per il concorrente medesimo di rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, adeguandosi al contenuto e al termine indicato dall'Amministrazione. Decorso inutilmente il termine assegnato il concorrente sarà escluso dalla gara.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), costituisce causa di esclusione.

Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006.

Nella busta **"A - Documenti"** il concorrente dovrà inserire, **a pena di esclusione,** la seguente documentazione:

a) dichiarazione conforme al facsimile di cui all'**Allegato 1** al presente Disciplinare, debitamente compilata, contenente le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti nel Bando di gara nonché le ulteriori informazioni richieste, firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta, **a pena di esclusione,** nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita da comprovati poteri di firma di cui deve essere prodotta

procura) avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. Nella busta **"A - Documenti"**, unitamente alla menzionata dichiarazione conforme all'**Allegato 1**, dovrà essere inserita, **a pena di esclusione,** copia del documento di identità del dichiarante.

Al fine di consentire al MEF di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, si precisa che nell'Allegato 1 il concorrente dovrà indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

Qualora vi sia/no soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta che sia/no oggetto di provvedimento/i di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs 163/2006 e smi, l'impresa dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento (a titolo esemplificativo: assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di una azione risarcitoria/denuncia penale) idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali.

In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 andrà resa da parte del concorrente anche con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo, ai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. ai procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice,

incorporata o le società fusesi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo. Tale dichiarazione, qualora non prodotta, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Rimane, infine, fermo che, ai sensi dell'art. 38, comma 1 *bis*, del D. Lgs. n.163/2006, le cause di esclusione previste dallo stesso articolo 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- *sexies* del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
Ai sensi dell'art. 79 comma 5 - *quinquies* del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. il concorrente è tenuto ad indicare nell'**Allegato 1** al Disciplinare di gara, sia il domicilio eletto, sia il numero di fax, sia l'indirizzo di posta certificata (PEC).
Il MEF, a suo insindacabile giudizio, invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura utilizzando l'inoltro di raccomandata con avviso di ricevimento anticipando la trasmissione della medesima a mezzo fax o mediante inoltro a mezzo posta elettronica certificata.

Il concorrente, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)-*ter* del d.lgs 163/2006 e s.m.i. dovrà, in aggiunta all'Allegato 1, produrre tanti Allegati 1 Bis quanti sono:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza , il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

- titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.
- i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- i soggetti come sopra individuati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs 163/2006 e smi; in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 andrà resa anche con riferimento ai soggetti sopra elencati (compresi i cessati) che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta;

diversi dal soggetto che ha sottoscritto la Dichiarazione di cui all'**Allegato 1**.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

La produzione dell'**Allegato 1 bis** da parte dei surrichiamati soggetti è prevista **a pena di esclusione** qualora il soggetto che sottoscrive la dichiarazione conforme all'**Allegato1** al presente Disciplinare renda la stessa esclusivamente nei propri confronti.

Trova, comunque, applicazione quanto puntualmente indicato ai paragrafi 4 e 5 del presente Disciplinare.

b) con riferimento al ***punto III.2.2. lett. b) del Bando di gara***, dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993;

c) copia della procura speciale in caso di dichiarazione resa da Procuratore speciale i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A.;

d) in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

e) in caso di partecipazione in consorzio stabile, copia della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata, dalla quale si evinca la volontà di operare in modo congiunto per un periodo non inferiore a 5 anni di cui al successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare;

f) documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG), riportato nel **Bando di gara**. A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra potrà avvenire:

- **on line**, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "servizio riscossione" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio; a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la stampata della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "sistema di riscossione" della medesima;

ovvero

- **in contanti**, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento;

g) in caso di ricorso al cd. 'avvalimento', ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto, copia della documentazione indicata nel successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare;

h) con riferimento al ***punto III.1.1. del Bando di gara***, una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, di importo pari ad Euro 21.120,00 e con validità fino al 30/06/2015.

La cauzione provvisoria copre e viene escussa per la mancata stipula del Contratto per fatto del concorrente e verrà altresì escussa, ai sensi dell'art. 48

del D. Lgs. n.163/2006, nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando di gara, e nel caso di dichiarazioni mendaci, ovvero al fine di regolamentare i casi introdotti dal citato art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione;
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di cauzione provvisoria costituita in titoli del debito pubblico dovrà essere presentato originale o copia autentica del titolo.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere, a pena di esclusione: (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; (iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia provvisoria dovrà essere corredata:

- da una autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con allegata, **a pena di esclusione**, copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante. In tal caso, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

In alternativa

- da dichiarazione notarile inerente autenticazione di firma.

Ferma la produzione dell'apposita autodichiarazione o, in alternativa, della dichiarazione notarile, si precisa che, ove la garanzia provvisoria ne fosse

sprovvista, l'Amministrazione provvederà a richiedere la regolarizzazione di quanto prodotto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, a **pena di esclusione**, produrre nella busta "**A - Documenti"**, eventualmente anche all'interno della cauzione provvisoria, l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione di cui al paragrafo 8.1 del presente Disciplinare, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella **busta "A - Documenti"** la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale della certificazione di qualità di cui sopra;
- ovvero dichiarazione rilasciata dall'Ente Certificatore attestante il possesso della certificazione di qualità di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del certificato, l'organismo che lo ha rilasciato, la data del rilascio, la data di scadenza, la vigenza.

In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

Si precisa inoltre che:

a) in caso di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;

b) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La garanzia provvisoria verrà svincolata contestualmente alla comunicazione della data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.
Sempre all'interno della **Busta A - Documentazione Amministrativa** il concorrente, ove previamente registrato, dovrà produrre il documento attestante l'attribuzione del "PASSOE" da parte del servizio AVCPASS. Si ribadisce che la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura. Il MEF provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

Si precisa, peraltro, che in caso di certificazioni/attestazioni etc. rilasciate in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

La busta **"B – Offerta Tecnica"** dovrà contenere un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara:

a) la Dichiarazione di offerta tecnica, in conformità al fac-simile di Dichiarazione di cui all'Allegato 2 – Offerta tecnica del presente Disciplinare, in originale e in lingua italiana;
b) la Relazione tecnica, redatta secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 2 – Offerta tecnica del presente Disciplinare, in originale e in lingua italiana.

La presenza nella documentazione contenuta nella busta B di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativo all'offerta costituisce causa di esclusione dalla gara.

La Dichiarazione di offerta e la Relazione Tecnica dovranno essere firmate o siglate in ogni loro pagina e sottoscritte, **a pena di esclusione**, nell'ultima pagina dal legale

rappresentante dell'Impresa (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., la procura dovrà essere stata prodotta nella **busta "A – Documenti"**).
In caso di R.T.I. o Consorzio, si veda il successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare.

Oltre alla Dichiarazione di offerta e alla Relazione Tecnica in originale dovrà essere aggiunta una copia su formato elettronico non modificabile (es. in formato ".pdf "), non firmata digitalmente.

Nella Dichiarazione d'offerta il concorrente renderà idonea dichiarazione con la quale attesterà che la documentazione inerente la busta "B" presentata in formato elettronico è conforme alla versione cartacea consegnata in originale.

Nella Relazione tecnica il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc..

L'indice, la Dichiarazione di offerta e la Relazione Tecnica dovranno essere redatti in lingua italiana.

Si precisa che nel caso in cui i surrichiamati documenti siano redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredati da traduzione giurata.

Nella busta **"C – Offerta Economica"** il concorrente dovrà inserire, a pena d'esclusione, la dichiarazione di offerta, in lingua italiana, firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta, **a pena di esclusione**, nell'ultima dal legale rappresentante dell'Impresa (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., la procura dovrà essere stata prodotta nella busta **"A – Documenti"**).
La Dichiarazione di offerta dovrà essere conforme al fac-simile di cui **all'Allegato 3** – Offerta economica del presente Disciplinare.

All'interno della busta "**C – Offerta Economica**", il Concorrente potrà produrre le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con riferimento a ciascuna voce di prezzo che concorre a formare l'importo complessivo offerto (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il costo del lavoro rispetto alle prestazioni

oggetto della presente fornitura, le voci del costo del lavoro per ogni figura professionale impiegata nell'appalto come determinato periodicamente nelle apposite tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al/ai contratto/i collettivo/i applicato/i gli investimenti da effettuare per l'esecuzione delle attività contrattuali anche, eventualmente, in ragione delle migliorie offerte, le spese generali e l'utile che il Concorrente intende perseguire). In tal caso potrà avvalersi dell'Allegato 8 "Schema di riferimento per la presentazione delle giustificazioni relative all'offerta presentata in sede di gara (cd. Business Plan) – Linee guida". Tali giustificazioni dovranno essere prodotte in separata busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni riportante esternamente, oltre al timbro del concorrente o altro diverso elemento di identificazione, le indicazioni del concorrente medesimo e cioè la denominazione o ragione sociale dell'Impresa e la seguente dicitura: **"Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei servizi del tesoro, sita in Roma – via Casilina, n. 3" - Giustificazioni".** Le giustificazioni dovranno contenere, secondo le modalità riportate nel successivo paragrafo 6.1 "Accesso", le indicazioni del concorrente sulle parti che lo stesso intende segretare.

La mancata produzione anticipata della documentazione afferente le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 non sarà causa di esclusione dalla presente procedura.

In caso di R.T.I. o Consorzio, per la presentazione dei documenti e dichiarazioni previste (o eventualmente dei certificati che tali dichiarazioni sostituiscono), nonché per il possesso dei requisiti minimi richiesti, vale quanto stabilito nel successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione di offerta sia redatta in lingua diversa dall'italiano, essa dovrà essere corredata da traduzione giurata.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

E' ammessa alla presente gara la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 della Legge n. 248/2006 e s.m.i..
E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., consorzio) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il MEF effettuerà nei confronti di tutti i concorrenti i dovuti controlli d'ufficio attraverso la consultazione del proprio sito internet ove sono presenti gli elenchi degli operatori economici aventi sede nei paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001 in possesso dell'autorizzazione ovvero di quelli che abbiano presentato istanza per ottenere l'autorizzazione medesima.

4. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI. AVVALIMENTO

4.1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. n.163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e), del D. Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, la mandataria dovrà eseguire la prestazione in misura maggioritaria.
Resta fermo quanto previsto nel successivo paragrafo 4.2 del presente Disciplinare in ordine al possesso dei requisiti in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, nell'**Allegato 1** al presente disciplinare, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs.n.163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre a pena di esclusione, nella busta **"A" - Documenti**, le seguenti dichiarazioni rese in conformità al Modello di dichiarazione di avvalimento Allegato 7 al presente Disciplinare:

a) ***Dichiarazione di avvalimento del concorrente*** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;

b) Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante, tra l'altro:

il possesso da parte dell'impresa ausiliaria medesima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. In particolare, le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 devono essere rese con riferimento ai seguenti soggetti:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa

individuale);

- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.
- i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- i soggetti come sopra individuati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006. In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 anche con riferimento ai soggetti sopra elencati che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta ed ai soggetti cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.

Al fine di consentire al MEF di valutare la moralità professionale dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs.163/2006, si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di

depenalizzazione del reato ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

l'obbligo incondizionato ed irrevocabile, verso il concorrente e verso il MEF, di messa a disposizione per tutta la durata del Contratto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'Impresa ausiliaria, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)ter del d.lgs 163/2006 e s.m.i. potrà, in aggiunta a quanto indicato al precedente punto b), produrre tante Dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)ter del d.lgs 163/2006 e s.m.i. quanti sono:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.
- i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- i soggetti come sopra individuati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs 163/2006 e smi; in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 andrà resa anche con riferimento ai soggetti sopra elencati (compresi i cessati) che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta;

diversi dal soggetto che ha sottoscritto la Dichiarazione di cui al precedente punto b).

La produzione delle ***Dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1 lettere b), c) e mter) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*** da parte dei surrichiamati soggetti dell'impresa ausiliaria è prevista a pena di esclusione qualora il soggetto che sottoscrive la ***Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria*** renda la stessa esclusivamente nei propri confronti.

Qualora vi sia/no soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta che sia/no oggetto di provvedimento/i di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs 163/2006 e smi, l'impresa ausiliaria dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento (a titolo esemplificativo: assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di una azione risarcitoria/denuncia penale) idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali.
In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 andrà resa da parte del concorrente anche con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo, ai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. ai procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e

comunque sino alla data di presentazione dell'offerta,e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo. Tale dichiarazione, qualora non prodotta, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Le sopra richiamate dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/00 devono essere corredate, a pena di esclusione, da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente dovrà, altresì, produrre, sempre nella busta "A – Documenti" e sempre a pena di esclusione:

- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto;

  ovvero
- in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui all'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Il MEF, e per esso la Commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 163/2006, di richiedere ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, comma 1, lettera *h),* del D. Lgs. n. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. n.163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

4.2 REGOLE SULLA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Ferme tutte le indicazioni e prescrizioni di cui al precedente paragrafo 2 in ordine ai requisiti di ammissione, e al successivo paragrafo 5 del presente Disciplinare in ordine ai contenuti, alle modalità di confezionamento e presentazione delle buste **"A", "B" e "C"**, cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I., o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in consorzio, dovranno corredare la propria busta A con una dichiarazione in tal senso. La mancata presentazione di tale dichiarazione rende non possibile partecipare alla procedura in una delle forme di cui sopra. Nel caso i concorrenti decidano di partecipare in una delle suddette forme, essi dovranno osservare le condizioni di seguito elencate.

1) Relativamente ai documenti da produrre nella busta **"A - Documenti"**, pena l'esclusione dalla gara:

- la **dichiarazione** conforme al facsimile di cui all'**Allegato 1** del presente Disciplinare dovrà essere presentata:
  - (i) in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 sia costituiti che costituendi da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio;
  - (ii) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n.163/2006, per quanto riguarda i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti.

I requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa indicati dal Bando dovranno essere posseduti dalle imprese consorziate indicate quali concorrenti, il tutto come meglio specificato nel seguito del presente Disciplinare;

- le **dichiarazioni bancarie** di cui al ***punto III.2.2. lettera b) del Bando di gara*** dovranno essere presentate:
    - in caso di R.T.I. o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 costituendi o costituiti, da tutte le imprese che prendono parte al R.T.I. o al Consorzio ordinario;
    - in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, dal consorzio medesimo o dalle imprese indicate quali concorrenti;
- **la cauzione provvisoria** di cui al precedente paragrafo 2, dovrà essere prodotta **a pena di esclusione**:
    - in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento,
    - in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande,
    - in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 non ancora costituito, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio,
    - in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) già costituito o dei consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo;
- in caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 163/06 già costituito, fatto salvo quanto espressamente dichiarato nel facsimile di cui all'**Allegato 1** al presente Disciplinare, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio. Il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o

consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011). Resta inteso che qualora il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del consorzio, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula secondo le modalità previste dal paragrafo 7;

- in caso di R.T.I. costituendo, ovvero di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 non ancora costituito, la Dichiarazione di cui all'***Allegato 1*** al presente Disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni Impresa raggruppando consorzianda dovrà:
  - (solo per i R.T.I.) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
  - contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- in caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, la Dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, dovrà indicare quali sono le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre;
- copia della procura speciale in caso di dichiarazione resa da Procuratore speciale i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A.;
- documento prodotto secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione indicate al paragrafo 2 lettera f) del presente Disciplinare di gara, attestante l'avvenuto pagamento del contributo inerente il codice di identificazione della procedura di gara (CIG) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Nella compilazione della Dichiarazione di cui all'***Allegato 1*** del presente Disciplinare, inoltre, i requisiti di cui al Bando di gara relativi alla situazione giuridica, alla capacità economica e alla capacità tecnica richiesti ai fini della partecipazione alla gara, dovranno essere così posseduti, **a pena di esclusione**:

a. con riferimento alle situazioni personali di cui alle *lettere a) e b) del punto III.2.1) del Bando di gara*: (i) da ciascuna delle imprese raggruppande o

raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo); (ii) da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163 del 2006 (sia costituito che costituendo); (iii) dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163 del 2006;

b. con riferimento alla capacità economica di cui al *punto III.2.2, lettera a), del Bando di gara*: (i) dal RTI o consorzio nel suo complesso, in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e), del D. Lgs. n. 163/2006. Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.I. o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al proprio fatturato. Inoltre, l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito almeno nella misura del 70% e le mandanti nella misura almeno del 15% ciascuna per la restante parte; (ii) dal consorzio o dalle consorziate indicate quali esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;

c. con riferimento alla capacità economico-finanziaria di cui al *punto III.2.2, lettera b), del Bando di gara*: (i) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo); (ii) da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163 del 2006 (sia costituito che costituendo); (iii) dal Consorzio o dalle imprese indicate quali concorrenti nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163 del 2006;

d. con riferimento alla capacità tecnica di cui al *punto III.2.3, lettera a)*, del Bando di gara: (i) dal RTI o consorzio nel suo complesso, in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 163/2006. Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.I. o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al presente requisito. Inoltre, l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito nella misura di aver gestito almeno n. 2 asili di dimensioni uguali o superiori a quello oggetto di gara e le mandanti il restante terzo asilo; (ii)

dal consorzio o dalle consorziate indicate quali concorrenti, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;

e. con riferimento al requisito di capacità tecnica di cui al *punto III.2.3 lettera b) del Bando di gara:* (i) in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del d. lgs. n. 163/2006 sia costituiti che costituendi, da almeno un'impresa costituente il RTI o il consorzio. Resta inteso che l'attività oggetto della certificazione potrà esser svolta unicamente da imprese in possesso della certificazione stessa; (ii) dal Consorzio o dalle imprese indicate quali esecutrici, in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/06. Resta inteso che l'attività oggetto della certificazione potrà esser svolta unicamente da imprese in possesso della certificazione stessa.

2) Relativamente alla busta **"B - Offerta tecnica"** e busta **"C - Offerta economica"**, l'offerta tecnica (Dichiarazione di offerta tecnica e Relazione Tecnica) e l'offerta economica (Dichiarazione d'offerta), contenute, rispettivamente, nelle buste **"B"** e **"C"**, dovranno essere firmate o siglate in ogni pagina e, **pena l'esclusione dalla gara**, sottoscritte nell'ultima pagina:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del consorzio (di qualsiasi natura) che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di R.T.I. e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana o nel caso in cui sia redatta in lingua diversa dall'italiano corredata da traduzione giurata, dovrà pervenire al MEF, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno 15 dicembre 2014** pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara.

5.1 IL PLICO

L'offerta dovrà essere contenuta, in un unico plico chiuso che sia, a pena di esclusione dalla gara, sigillato, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Il plico dovrà essere confezionato nei modi di seguito indicati a seconda che l'impresa partecipi singolarmente; ovvero in R.T.I o Consorzio, costituito o costituendo.

- Per le imprese che partecipano singolarmente: al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo, a pena di esclusione, dovrà recare, all'esterno, il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza del plico stesso. Il plico dovrà altresì riportare le indicazioni del mittente (cioè la denominazione o ragione sociale).
Il plico dovrà altresì recare la seguente dicitura: ***"Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei servizi del tesoro, sita in Roma – via Casilina, n. 3 - Offerta"***.

- Per i R.T.I. e per i Consorzi, costituiti o costituendi: al fine dell'identificazione della provenienza del plico quest'ultimo, a pena di esclusione, dovrà recare, all'esterno, il timbro o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza del plico stesso:

- dell'impresa mandataria e/o di una delle imprese mandanti in caso di R.T.I. costituito o costituendo, e/o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 non ancora costituiti;
- del Consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 già costituito o di consorzi di cui alle lettere b) e c), comma 1, dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06.

Il plico dovrà altresì riportare, sempre esternamente, le indicazioni (cioè, la denominazione o ragione sociale) di tutte le imprese raggruppate e raggruppande nonché la seguente dicitura: "***Gara per l'affidamento del servizio di gestione del***

nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro, sita in Roma – via Casilina, n. 3 - Offerta".

* * *

Il plico dovrà essere inviato al seguente indirizzo: *Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi – Direzione per La Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali – Ufficio IV - Via XX Settembre, 97 - 00187 ROMA,* mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa.

La consegna a mano deve essere effettuata nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, comunque, entro e non oltre, il termine perentorio sopra indicato, presso il predetto indirizzo, ovvero presso l'altra entrata del Ministero: Via Goito, n. 1, 00187, ROMA - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna -.

Si precisa che in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati la dicitura ***"Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei Servizi del tesoro, sita in Roma – via Casilina, n. 3 - Offerta"***, nonché la denominazione dell'Impresa/RTI/Consorzio concorrente dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l'offerta.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità del MEF ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

5.2 LE BUSTE

A pena di esclusione, all'interno del plico dovranno essere inserite tre distinte buste: **"A", "B" e "C",** chiuse, sigillate, sui lembi naturali di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.
La busta **"C – Offerta economica"** contenente l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere non trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il proprio contenuto relativamente ai valori economici.
Le buste dovranno essere confezionate nei modi di seguito indicati a seconda che l'impresa partecipi singolarmente, ovvero in R.T.I o Consorzio, costituito o costituendo.

- **Per le imprese che partecipano singolarmente**: al fine dell'identificazione della provenienza delle suddette buste, queste ultime dovranno, a pena di esclusione dalla gara, recare all'esterno delle stesse il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza della singola busta. Le tre buste dovranno inoltre riportare rispettivamente le seguenti diciture:

busta **"A:** ***Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro, sita in Roma – via Casilina, n. 3 - Documenti"***

busta **"B:** ***Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro, sita in Roma – via Casilina, n.3 - Offerta tecnica"***

busta **"C:** ***Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro, sita in Roma – via Casilina, n.3. - Offerta economica"***

- **Per i R.T.I e per i Consorzi, costituiti o costituendi**: al fine dell'identificazione della provenienza delle predette buste queste ultime dovranno, a pena di esclusione dalla gara, recare all'esterno delle stesse il timbro o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza della singola busta:

- dell'impresa mandataria e/o di una delle imprese mandanti in caso di R.T.I. costituito o costituendo, e/o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 non ancora costituiti;
- del Consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 già costituito o di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06.

Le tre buste dovranno inoltre riportare rispettivamente le seguenti diciture:

busta **"A:** ***Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro, sita in Roma – via Casilina, n. 3 - Documenti***"

busta **"B:** ***Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro, sita in Roma – via Casilina, n.3 - Offerta tecnica***"

busta **"C:** ***Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro, sita in Roma – via Casilina, n.3. - Offerta economica***"

I contenuti delle buste **"B" e "C"**, sia in caso di impresa che partecipi singolarmente sia in caso di imprese che partecipino in RTI già costituito o da costituirsi, sia in caso di Consorzio, sono indicati rispettivamente negli **Allegati 2 e 3** del presente Disciplinare di gara.

5.3 RICHIESTA INFORMAZIONI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare di gara, dello Schema di Contratto, del Capitolato Tecnico e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti al MEF.

Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse dal lunedì al venerdì esclusivamente a mezzo fax al n. 06 4761 3136 ovvero via mail all'indirizzo carlo.smeriglio@tesoro.it o uff4dcla.dag@tesoro.it o dcla.dag@pec.mef.gov.it dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 12:00 del giorno 20 novembre 2014**.

Entro il 28 novembre 2014 i chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara verranno inviati via fax a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale su supporto Cd Rom (a tal fine, all'atto del ritiro della documentazione, le imprese dovranno riempire un apposito modulo di ricevuta nel quale dovrà essere indicato, tra l'altro, il proprio numero di fax) nonché a chi, avendo scaricato la versione elettronica firmata digitalmente, ne faccia esplicita richiesta a mezzo fax al numero indicato al *punto I.1 del Bando di gara* specificando i dati necessari per consentire l'invio, e pubblicati in formato elettronico, anche firmato digitalmente, sui siti di cui *al punto I.1 del Bando di gara*.
Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di legge.

5.4 PRODUZIONE DEI DOCUMENTI SU SUPPORTO OTTICO

In alternativa alla produzione dei documenti su supporto cartaceo – contenuti nelle buste "**A**", "**B**" e "**C**" - le imprese concorrenti potranno produrre alcuni dei documenti richiesti, su supporto ottico (CD ROM) in formato .pdf firmati digitalmente.

- Per la Busta "A"

La cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, potranno essere prodotte su supporto ottico (CD ROM) secondo una delle seguenti modalità:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato Decreto;

ovvero, in alternativa;

- copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero da

apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

Potranno, inoltre, essere prodotti su supporto informatico con firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, del D. Lgs n. 82/2005, tutti i documenti da inserirsi nella busta **"A"** secondo quanto indicato al precedente paragrafo 2 del presente Disciplinare, ad eccezione dei seguenti documenti che dovranno essere prodotti necessariamente su supporto cartaceo:

- dichiarazioni bancarie;
- documento prodotto secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione indicate al paragrafo 2 lettera f) del presente Disciplinare di gara, attestante l'avvenuto pagamento del contributo inerente il codice di identificazione della procedura di gara (CIG) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza (per R.T.I. già costituito), ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio (per Consorzio);
- in caso di partecipazione in consorzio stabile, copia autentica della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata, dalla quale si evinca la volontà di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni;
- documentazione ex art. 49 del D. Lgs. 163/2006, in caso di ricorso all'avvalimento.

Il Cd-Rom contenente i documenti firmati digitalmente ed i documenti sopraindicati da produrre su supporto cartaceo dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, nella busta "**A**", confezionata secondo le modalità stabilite nel precedente paragrafo 5.2;

- per la Busta "B"

Dichiarazione d'offerta e Relazione Tecnica di cui *all'Allegato 2* del presente

Disciplinare firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, del D. Lgs n. 82/2005.
Rimane inteso che all'originale della Dichiarazione d'offerta e della Relazione Tecnica prodotte in formato .pdf dovranno essere aggiunte due copie su cd-rom. Tali copie non dovranno essere firmate digitalmente.
In caso di discordanza tra l'originale e le copie a prevalere sarà – in ogni caso – quanto riportato sull'originale.

- per la Busta "C"
Relativamente all'Offerta economica, la Parte A della Dichiarazione d'Offerta – di cui all'*Allegato 3* dovrà essere prodotta in formato pdf, firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, D.Lgs. 82/2005.
Le giustificazioni eventualmente prodotte dal concorrente dovranno essere invece rese su supporto cartaceo.

I Cd-Rom prodotti non devono essere riscrivibili.

Per le Imprese che partecipano singolarmente:
Ferme le modalità e le prescrizioni previste per il confezionamento del plico e delle buste, i Cd-Rom dovranno recare su una delle due facce la denominazione o ragione sociale dell'impresa partecipante.

Per i R.T.I. e per i Consorzi, costituiti o costituendi:
Ferme le modalità e le prescrizioni previste per il confezionamento del plico e delle buste, i Cd-Rom dovranno recare su una delle due facce la denominazione o ragione sociale:

- dell'impresa mandataria e/o di una delle imprese mandanti in caso di R.T.I. costituito o costituendo, e/o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 non ancora costituiti;
- del Consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 già costituito o di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06.

Si precisa che qualunque tipo di danneggiamento che possa subire il supporto, durante la fase di trasporto, sarà di completa responsabilità dell'impresa concorrente. Si consiglia pertanto di produrre i supporti ottici entro contenitori che, ferme le prescrizioni su espresse in tema di confezionamento del plico e delle buste, siano idonei a proteggerli da rotture accidentali.

6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite.

Criterio	Punteggio max
Punteggio tecnico (PT)	**70**
Punteggio economico (PE)	**30**
Totale	**100**

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (***Ptotale***) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "***Punteggio Tecnico***" (**PT**) ed il punteggio relativo al criterio "***Punteggio Economico***" (**PE**):

Ptotale = PT + PE

L'aggiudicazione della gara avverrà a favore del Fornitore che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Punteggio tecnico (PT)

Con riferimento al criterio **"Punteggio Tecnico"**, il relativo punteggio sarà attribuito, sommando i punteggi assegnati ai seguenti criteri:

CRITERIO	DESCRIZIONE	P MAX	P.MAX TOT
1	**Progetto gestionale**		**24**
1.1.	Miglioramento del servizio	**24**	
2	**Progetto educativo**		
2.1	Laboratori per obiettivo formativo	**26**	**46**
2.2	Interventi di sostegno ed integrazione dei bambini	**6**	

	di etnie e culture diverse e portatori di handicap		
2.3	Partecipazione della famiglia (sostegno alla genitorialità)	**10**	
2.4	Organicità del progetto educativo	**4**	
	TOTALE	**70**	

1. Progetto gestionale

Il criterio 1.1 "Miglioramento del servizio" (art.9.2 lett. a del Capitolato Tecnico), relativo al Progetto gestionale, è scomponibile come di seguito indicato:

CRITERIO	DESCRIZIONE	P MAX	PMAX TOT
1.1.	**Progetto gestionale - Miglioramento del servizio**		**24**
1.1.1.	Piano di formazione/aggiornamento per il personale del gruppo educativo (coordinatore ed educatori) individuato dall'Offerente, al di fuori dell'orario di servizio, integrativo rispetto a quanto previsto all'art. 20 del Capitolato Tecnico	**12**	
1.1.2.	Impegno ad assicurare la partecipazione di almeno tutto il personale con funzione educativa (educatori), al di fuori dell'orario di servizio ed entro 6 mesi dall'attivazione del servizio stesso, ad un corso di formazione ai fini dell'apprendimento delle tecniche base di riconoscimento e gestione di uno stato di emergenza, manovre pratiche di primo soccorso pediatrico, prevenzione e trattamento dei traumi pediatrici (nei limiti di quanto consentito a personale non sanitario), della durata minima di 8 ore, con attestazione dell'avvenuta formazione rilasciata da Ente/docente di comprovata esperienza	**12**	

Con riferimento al criterio **1.1.1** ***"Piano di formazione/aggiornamento per il personale del gruppo educativo (coordinatore ed educatori) individuato dall'Offerente, al di fuori dell'orario di servizio, integrativo rispetto a quanto previsto all'art. 20 del Capitolato Tecnico"*** la commissione di gara valuterà il piano di interventi integrativi proposto (da svolgersi al di fuori dell'orario di servizio) con riferimento alla qualità dell'offerta formativa integrativa e all'organicità dell'offerta integrativa rispetto al progetto educativo, secondo quanto previsto nell'Allegato 2 - Offerta tecnica al presente disciplinare.

Con riferimento al criterio **1.1.2** ***"Impegno ad assicurare la partecipazione di almeno tutto il personale con funzione educativa (educatori), al di fuori dell'orario di servizio ed entro 6 mesi dall'attivazione del servizio stesso, ad un corso di formazione ai fini dell'apprendimento delle tecniche base di riconoscimento e gestione di uno stato di emergenza, manovre pratiche di primo soccorso pediatrico, prevenzione e trattamento dei traumi pediatrici*** (nei limiti di quanto consentito a personale non sanitario), ***della durata minima di 8 ore, con attestazione dell'avvenuta formazione rilasciata da Ente/docente di comprovata esperienza"*** la commissione valuterà se il concorrente intende assumere l'impegno richiesto.

Qualora il concorrente non presenti il Piano di formazione/aggiornamento di cui al criterio 1.1.1 e/o non intenda assumere l'impegno di cui al criterio 1.1.2 della tabella precedente, non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione a quanto non offerto.

2. Progetto educativo

Il criterio 2.1 "Laboratori per obiettivo formativo" (art. 10.2 lett. a del Capitolato Tecnico) relativo al Progetto educativo, è scomponibile come di seguito indicato:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PMAX	PMAX TOT
2.1.	**Progetto educativo - *Laboratori per obiettivo formativo***		**26**
2.1.1.	Competenze specifiche del personale educativo inerenti il/i laboratorio/i offerto/i	**8**	
2.1.2.	Adeguatezza delle attività rispetto alle competenze (aree di sviluppo psicologico) che si intendono sviluppare nei bambini	**8**	
2.1.3.	Adeguatezza dell'organizzazione degli spazi e degli arredi nonché dei materiali che si intendono utilizzare per la realizzazione delle predette attività	**6**	
2.1.4.	Adeguatezza del tempo previsto per la realizzazione delle attività rispetto alle competenze che si intendono sviluppare nei bambini	**4**	

Con riferimento al criterio **2.1.** ***"Progetto educativo - Laboratori per obiettivo formativo"*** si precisa che ciascun concorrente dovrà rappresentare nella Relazione tecnica (nell'allegato 2 al disciplinare di gara - Offerta tecnica) il/i laboratorio/i che intende offrire. La commissione di gara valuterà tali laboratori in base ai criteri di valutazione indicati nella tabella precedente.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità, esaustività e completezza dell'offerta il concorrente dovrà offrire uno o più laboratori che complessivamente sviluppino tutte le aree di sviluppo psicologico (Percettiva, Motoria, Sensoriale, Emotivo-Affettiva, Cognitiva, Espressivo-comunicativa, Sociale), permettendo la valutazione dei criteri 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4, di cui alla precedente tabella. Il concorrente, invece, che non presenti relativamente al criterio di valutazione 2.1.1 competenze specifiche, in relazione al laboratorio offerto, per il personale educativo impiegato non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione a detto criterio.

Con riferimento al criterio **2.1.1.*"Competenze specifiche del personale educativo inerenti il/i laboratorio/i offerto/i"*** la commissione valuterà le competenze degli educatori dedicati alla realizzazione dello specifico laboratorio (es. laboratorio di musica: educatore in possesso del Diploma di conservatorio, laboratorio di drammatizzazione: educatore con esperienza di teatro), con le modalità descritte nell'Allegato 2 - Offerta tecnica al presente disciplinare.

Con riferimento al criterio **2.1.2.** ***"Adeguatezza delle attività rispetto alle competenze (aree di sviluppo psicologico) che si intendono sviluppare nei bambini"*** la commissione valuterà in che misura ciascuna attività riesca a sviluppare le aree di competenza indicate dal concorrente, secondo quanto indicato **nell'Allegato 2 - Offerta tecnica** al presente disciplinare.

Con riferimento al criterio **2.1.3.** ***"Adeguatezza dell'organizzazione degli spazi e degli arredi nonché dei materiali che si intendono utilizzare per la realizzazione delle predette attività"*** la commissione valuterà in che misura l'organizzazione degli spazi e degli arredi nonché i materiali offerti (giocattoli, materiale didattico, fotografico, audio-grafico, audiovisivo, ecc.) siano adeguati alla realizzazione delle predette attività anche in funzione della numerosità dei bambini e delle fasce d'età

degli stessi. A tal fine il concorrente dovrà rappresentare quanto offerto secondo quanto indicato nell'Allegato 2 - Offerta tecnica al presente disciplinare.

Con riferimento al criterio **2.1.4.** ***"Adeguatezza del tempo previsto per la realizzazione delle attività rispetto alle competenze che si intendono sviluppare nei bambini"*** la commissione valuterà se i tempi proposti sono idonei a sviluppare nei bambini le competenze indicate in funzione della numerosità dei bambini e delle fasce d'età degli stessi. A tal fine il concorrente dovrà rappresentare quanto offerto secondo quanto indicato nell'Allegato 2 - Offerta tecnica al presente disciplinare.

Il criterio 2.2. " Interventi di sostegno ed integrazione dei bambini di etnie e culture diverse e portatori di handicap", relativo al Progetto educativo, è di seguito rappresentato:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PMAX	PMAX TOT
2.2.	**Progetto educativo – Interventi di sostegno ed integrazione dei bambini di etnie e culture diverse e portatori di handicap**		**6**
2.2.1.	Competenze offerte in relazione agli interventi di integrazione dei bambini di etnie e culture diverse	**3**	
2.2.2.	Competenze offerte in relazione agli interventi di sostegno dei bambini portatori di handicap	**3**	

Con riferimento al criterio **2.2.1** ***Competenze offerte in relazione agli Interventi integrazione dei bambini di etnie e culture diverse*** la commissione valuterà le competenze specifiche del personale educativo offerte, inerenti il predetto criterio (es. corso ed attività specifica con bambini di etnie e culture diverse), con le modalità descritte nell'Allegato 2 - Offerta tecnica al presente disciplinare.

Qualora il concorrente non intenda presentare offerta relativamente al predetto criterio 2.2.1 non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione a detto criterio.

Con riferimento al criterio **2.2.2** ***Competenze offerte in relazione agli Interventi di***

sostegno dei bambini portatori di handicap la commissione valuterà le competenze specifiche del personale educativo offerte, inerenti il predetto criterio (es. corso ed attività specifica con bambini portatori di handicap), con le modalità descritte nell'Allegato 2 - Offerta tecnica al presente disciplinare.

Qualora il concorrente non intenda presentare offerta relativamente al predetto criterio 2.2.2 non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione a detto criterio.

Il criterio 2.3 "Partecipazione della famiglia (sostegno alla genitorialità)", relativo al Progetto educativo, è scomponibile come di seguito indicato:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PMAX	PMAX TOT
2.3.	**Progetto educativo - *Partecipazione della famiglia (sostegno alla genitorialità)"***		**10**
2.3.1.	Impegno ad organizzare in favore dei genitori, al di fuori dell'orario di servizio, almeno 2 incontri per ciascun anno educativo di almeno 2 ore ciascuno su tematiche neuropsicologiche in età evolutiva (es. disturbi comportamentali, disturbi del sonno, dell'alimentazione), definite nel corso dell'anno educativo dal gruppo educativo in accordo con le famiglie, tenuti da soggetti qualificati di comprovata esperienza sulla tematica trattata	**6**	
2.3.2.	Piano delle attività collettive che preveda la partecipazione dei familiari dei bambini (es. laboratori didattici; feste e/o altre iniziative)	**4**	

Con riferimento al criterio **2.3.1** ***"Impegno ad organizzare in favore dei genitori, al di fuori dell'orario di servizio, almeno 2 incontri per ciascun anno educativo di almeno 2 ore ciascuno su tematiche neuropsicologiche in età evolutiva (es. disturbi comportamentali, disturbi del sonno, dell'alimentazione), definite nel corso dell'anno educativo dal gruppo educativo in accordo con le famiglie, tenuti da soggetti qualificati di comprovata esperienza sulla tematica trattata"*** la commissione valuterà se il concorrente intende assumere l'impegno richiesto.

Con riferimento al criterio **2.3.2** ***"Piano delle attività collettive che preveda la partecipazione dei familiari dei bambini"*** la commissione di gara valuterà il predetto piano delle attività con riferimento alla qualità della proposta presentata (numero e tipologia delle occasioni di incontro con descrizione dettagliata dell'evento e dell'obiettivo che si prefigge), secondo quanto previsto nell'Allegato 2 - Offerta tecnica al presente disciplinare.

Qualora il concorrente non intenda assumere l'impegno in relazione al criterio 2.3.1 e/o non presenti il piano di cui al criterio 2.3.2 della tabella precedente, non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione a quanto non offerto.

Il criterio 2.4 "Organicità del progetto educativo", relativo al Progetto educativo, è di seguito rappresentato:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PMAX	PMAX TOT
2.4.	**Progetto educativo - *Organicità del progetto educativo***		**4**
2.4.1.	Organicità del progetto educativo nel suo complesso e coerenza dell'offerta educativa (rispetto degli orientamenti psicopedagogici, raggiungimento degli obiettivi formativi, corretta articolazione dei laboratori e delle relative attività - inclusa l'offerta dei materiali - rispetto allo sviluppo delle aree di sviluppo psicologico ed in funzione dell'orario scolastico e della fascia d'età dei bambini coinvolti)	**4**	

Con riferimento al criterio **2.4.1** ***"Organicità del progetto educativo nel suo complesso e coerenza dell'offerta educativa (rispetto degli orientamenti psicopedagogici, raggiungimento degli obiettivi formativi, corretta articolazione dei laboratori e delle relative attività - inclusa l'offerta dei materiali - rispetto allo sviluppo delle aree di sviluppo psicologico ed in funzione dell'orario scolastico e della fascia d'età dei bambini coinvolti)"*** la commissione di gara valuterà l'organicità del progetto educativo nel suo complesso e la coerenza

dell'offerta educativa, secondo quanto previsto nell'Allegato 2 - Offerta tecnica al presente disciplinare.

******

Con riferimento a ciascun sub-criterio tecnico è attribuita dalla Commissione di gara la valutazione di "ottimo", "più che adeguato", "adeguato", "parzialmente adeguato", "inadeguato", in base a quanto proposto dal concorrente in relazione a quanto richiesto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare per ciascun punto trattato.
Di seguito si fornisce la descrizione completa delle valutazioni attribuibili:

VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	Percentuale di punteggio
OTTIMO	Il sub - criterio è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente soddisfacente alle attese	100%
PIÙ CHE ADEGUATO	Il sub - criterio è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	80%
ADEGUATO	Il sub - criterio è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde alle attese	60%
PARZIALMENTE ADEGUATO	Il sub - criterio è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	40%
INADEGUATO	Il sub - criterio è trattato in modo insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese	0%

Es. Sub - criterio 2.1.1. "Competenze specifiche del personale educativo inerente il/i laboratorio/i offerto/i" - punteggio massimo previsto: 8 – se il giudizio espresso è "ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 8 (100%); se il giudizio espresso è "più che adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 6,40 (80%); se il giudizio espresso è "adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 4,80 (60%); se il giudizio espresso è "parzialmente adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 3,20 (40%); se il giudizio espresso è "inadeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 0 (0%).

Punteggio economico (PE)

Con riferimento al criterio "Punteggio Economico", il punteggio totale relativo al prezzo, sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$PE = 30 \times \left(1 - \left(\frac{P_{off}}{BA} \right)^5 \right)$$

laddove deve intendersi:

- PE il punteggio attribuito in base al criterio economico;
- "*Poff*" è il prezzo offerto da ciascun partecipante, con due cifre decimali, come prezzo mensile per il servizio;
- "BA" è il prezzo mensile a base d'asta, espresso con due cifre decimali.

Si precisa che il prezzo offerto non deve essere, a pena di esclusione, superiore alla seguente base d'asta:

- **Prezzo mensile a Base d'asta** pari a **Euro = 24.000,00 (IVA esclusa).**

Inoltre, sempre relativamente a detto criterio, saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

- non abbiano indicato alcun prezzo;
- abbiano indicato un prezzo pari a zero.

Si precisa altresì che al concorrente che offrirà un prezzo pari alla base d'asta verrà assegnato un punteggio economico pari a zero.

Relativamente al punteggio da attribuirsi al predetto criterio economico, si precisa che per gli arrotondamenti **alla seconda cifra decimale** si procederà come segue.
Per esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Esclusioni dalla gara

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nello Schema di Contratto e/o nel Capitolato Tecnico;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di prodotti che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Contratto, ovvero di servizi connessi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Contratto.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

Verifica del possesso dei requisiti (art.48, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006)

Si procederà, inoltre, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, a richiedere ai concorrenti sorteggiati secondo le modalità sotto indicate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara. La comprova di detti requisiti sarà svolta esclusivamente tramite la BDNCP. In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la produzione sulla BDNCP, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- per il requisito di cui al punto **III.2.2, lettera a), del Bando di gara** dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato 1), dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con

allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione **ovvero** copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di cui al ***punto III.2.2, lettera a), del Bando di gara*** con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore di servizi con indicazione dei relativi importi e date - complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

- per il requisito di cui al punto **III.2.3, lettera a)** del Bando di gara, attestazione di regolare esecuzione dei servizi richiesti; se trattasi di servizio/i eseguito/i in favore di una Amministrazione o ente pubblico, questo/i è/sono provato/i da certificato di regolare esecuzione rilasciato e sottoscritto dall'Amministrazione o dall'ente pubblico medesimo con indicazione, per ciascun asilo del periodo di esecuzione del servizio, del numero dei bambini presenti, della tipologia del servizio prestato (nido d'infanzia, micronido, nido aziendale, nido condominiale, nido integrato a scuola d'infanzia); se trattasi di servizio/i eseguito/i in favore di privati, l'esecuzione della prestazione è dichiarata dal privato destinatario della prestazione o, in mancanza, anche solo dallo stesso concorrente con indicazione per ciascun asilo, del periodo di esecuzione del servizio, del numero dei bambini presenti, della tipologia del servizio prestato (nido d'infanzia, micronido, nido aziendale, nido condominiale, nido integrato a scuola d'infanzia); in tale ultimo caso è necessario produrre, altresì, copia del contratto e delle relative fatture;
- per il requisito di cui al punto **III.2.3, lettera b)**, del Bando di gara dichiarazione rilasciata dall'Ente Certificatore attestante che: i) la certificazione di qualità così come dichiarata nell'Allegato 1 era, alla data di presentazione dell'offerta, ed è, al momento del rilascio della predetta dichiarazione, valida; ii) lo scopo ricomprende tutte le attività richieste dal MEF.;
- ovvero copia conforme all'originale dell'attestazione.

Si precisa che, ai fini di quanto sopra, se il requisito posseduto da ogni singolo concorrente è superiore al requisito minimo richiesto come indicato al punto III.2.2 lettera a) del Bando di gara, è sufficiente comprovare il possesso del requisito minimo richiesto.

Nel caso di partecipazione in forma associata, ferma la necessità di comprova del possesso dell'intero requisito, si precisa che la mandataria e anche le mandanti/ consorziate dovrà/dovranno comprovare i requisiti in modo da dimostrare il possesso nella misura minima richiesta dal Bando di gara.

Per i requisiti di cui ai punti III.2.2 e III.2.3 del Bando di gara, il MEF procederà alla verifica in ordine al possesso dei detti requisiti, esclusivamente, tramite la consultazione della BDNCP.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti minimi richiesti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. L.gs. n. 163/06 così come previsto dall'art. 48, comma 1, del detto Decreto.

Ulteriori regole

Si precisa, inoltre, che:

- in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più favorevole al MEF;
- Il MEF si riserva, il diritto di: *a)* non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006; *b)* procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, *c)* sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, *d)* non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti potranno essere invitati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare a tal

fine un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara;

- ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara è sottoposta a una sanzione, cumulativa, di € 5.000,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati gli elementi e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del predetto termine il concorrente è escluso dalla gara.
- le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006;
- gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n.287/1990 -, il MEF si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione delle successive procedure di gara indette ed aventi il medesimo oggetto della presente gara. Il MEF si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso;
- il MEF provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 10/01/2008.

* * *

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, nominata dal Mef, ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006, la quale, il giorno 16 dicembre 2014 con inizio alle **ore 10,00** presso gli uffici del Mef Via XX Settembre 97, Roma, terrà la propria prima seduta, aperta al pubblico. Eventuali variazioni rispetto a tale data sarà oggetto di pubblicazione.

Nel corso della prima seduta, la Commissione procederà, nell'ordine:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste **"A", "B" e "C"**;
- al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006;
- all'apertura delle buste **"A - Documenti"** di tutte le offerte, ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti e dell'eventuale presenza del supporto ottico (Cd-Rom), In caso di produzione digitale dei documenti.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico (di seguito indicate) potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente il cui nominativo, in considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso la sede del Mef, dovrà essere comunicato mediante fax da trasmettere al n. 06 4761 3169 o mediante mail a carlo.smeriglio@tesoro.it e uff4dcla.dag@tesoro.it entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso il Mef ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale del Mef di procedere alla sua identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 15 (quindici) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

Si precisa inoltre che le sedute della Commissione, diverse da quella di apertura delle buste **"A"**, delle buste **"B"** e delle buste **"C"** e di quella eventuale per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985, si svolgeranno a porte chiuse.
Le sedute aperte al pubblico, diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax, con congruo anticipo. La partecipazione del rappresentante del concorrente è regolata da quanto espresso in precedenza.

La Commissione, riunita in apposita seduta riservata, procederà, quindi, all'esame del contenuto dei documenti delle **buste "A - Documenti"**; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "*par condicio*" fra i concorrenti e nell'interesse del MEF, il concorrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D. Lgs. n.163/2006, verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax o posta elettronica certificata (PEC), a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati, ove necessario con il pagamento della sanzione di cui al d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114.

Al termine della analisi dei documenti delle buste **"A - Documenti"**, la Commissione, riunita in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste **"B"** per la verifica della presenza dei documenti presentati.
Successivamente, in apposite sedute riservate, la Commissione procederà a verificare la regolarità dei documenti in esse contenuti, la rispondenza delle caratteristiche/requisiti minime/i dichiarate/i nell'Offerta Tecnica con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico, a pena d'esclusione.

L'accertamento delle/dei caratteristiche/requisiti minime/i e delle caratteristiche migliorative saranno svolte esclusivamente sulla documentazione tecnica presentata dai concorrenti nella busta **"B – Offerta Tecnica"**.

Terminata la fase di accertamento del possesso delle caratteristiche/requisiti minime/i richieste/i, la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT), come sopra rappresentato.

Terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione aperta al pubblico per procedere alla apertura delle buste "C" ed alla lettura del prezzo offerto.

Di seguito, in seduta riservata, la Commissione procederà:

1. all'esame e verifica delle offerte economiche presentate;
2. alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/2006;
3. all'attribuzione dei relativi punteggi parziali relativi all'offerta economica, come sopra rappresentato;
4. alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (PT + PE), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta;
5. in caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985: a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta;
6. al calcolo dell'anomalia, ai sensi dell'art. 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Verifica dell'anomalia

Nel caso di anomalia, o comunque qualora intenda procedere ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la valutazione di congruità delle offerte, la Commissione procederà ad effettuare tutte le attività di verifica, in accordo con quanto previsto all'art. 121 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Successivamente, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 ivi comprese le attività di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Relativamente a quanto previsto dall'art. 12, comma 1, D.Lgs 163/2006 e s.m.i. il termine viene fissato in 60 gg. Tale termine potrà essere prorogato con comunicazione del Mef a tutti i Concorrenti.
Entro il termine di 5 giorni dall'aggiudicazione, il Mef effettuerà la comunicazione dell'aggiudicazione stessa ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n.163/2006.

Verifica del possesso dei requisiti (art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006)

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il Mef procederà a richiedere, al concorrente risultante primo nella graduatoria provvisoria di merito, nonché al concorrente che segue nella detta graduatoria – se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto Decreto - di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara, attraverso la presentazione della documentazione precedentemente indicata attraverso la BDNCP. Il Mef si riserva la facoltà di fissare un termine perentorio entro il quale il/i concorrente/i sarà/anno tenuto/i a fornire attraverso la BDNCP la documentazione di cui sopra. Qualora la predetta documentazione non venga fornita nel termine perentorio assegnato ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. Lgs. n. 163/06 così come previsto dall'art. 48, comma 2 di detto Decreto.

6.1 ACCESSO

Si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente sia nell'Offerta Tecnica (in osservanza di quanto indicato all'"Allegato 2 Offerta Tecnica") sia nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile a terzi.
Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il Concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

Il Mef garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che il MEF in ragione di quanto dichiarato dal Concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno, inoltre, sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione

6.2 VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il concorrente dovrà comunicare tempestivamente al Mef le eventuali variazioni alle dichiarazioni di cui ai nn. 1, 2, 3, 9 dell'**Allegato 1** al presente Disciplinare di gara producendo apposita dichiarazione resa, in conformità al medesimo **Allegato 1**, dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma.

Anche l'impresa ausiliaria dovrà, tramite il concorrente, comunicare tempestivamente al Mef le variazioni intervenute alle dichiarazioni di cui alle lettere D ed E della "*Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria*" di cui all'**Allegato 7**, producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma della medesima impresa ausiliaria in conformità a quanto previsto alle lettere D ed E della *"Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria"*.

In entrambi i casi al fine di consentire al Mef di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, si precisa che nelle dichiarazioni di cui al n. 9 punti c) e d) dell'**Allegato 1** al presente Disciplinare dovranno essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa né le

condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. e Consorzi da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio che abbiano subito le dette variazioni.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa in busta chiusa con la dicitura: ***"Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro, sita in Roma – via Casilina, n. 3 - Documenti – variazioni intervenute"***.

6.3 L'INFORMATIVA IN ORDINE ALL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE

L'informativa di cui all'art. 243 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che il Concorrente intenda eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, dovrà essere indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale e la Qualità dei processi e dell'Organizzazione – Direzione per La Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali – Ufficio IV, che assume il ruolo di soggetto Responsabile di tale fase del procedimento.

7. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire al Mef:

– nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione: dichiarazione, conforme all'Allegato 9 "Facsimile Dichiarazione familiari conviventi", resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi;

– nel termine di 7 giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione: dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su

detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

– nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore del MEF, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel paragrafo 8.1 del presente Disciplinare di gara; si precisa che, al fine di fruire del beneficio della riduzione del cinquanta per cento della suddetta garanzia, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei modi e nelle forme stabilite al successivo paragrafo 8.1 del presente Disciplinare, la documentazione di cui al predetto paragrafo, ove non precedentemente prodotta;

b) idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto stabilito al successivo paragrafo 8.2 del presente Disciplinare di gara;

c) eventuale e solo nel caso in cui chi sottoscriva il contratto sia differente dal soggetto che ha sottoscritto l'Allegato 1 o non abbia prodotto l'Allegato 1 Bis, dichiarazione, resa dal soggetto che sottoscriverà il Contratto, conforme all'Allegato 1 Bis nonché specifico atto, autenticato nelle forme di legge comprovante i poteri di colui che sottoscriverà il Contratto. Si evidenzia che al fine di consentire al Mef di valutare la moralità professionale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, nella dichiarazione dovranno essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, le condanne revocate, quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

In caso di R.T.I. e Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata:
  - *(i)* in caso di R.T.I. o di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006;

(ii) in caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. dal Consorzio stesso;

- dovrà, inoltre, essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà, così come riportate nell'**Allegato 1** Dichiarazione necessaria per l'ammissione alla gara, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Scaduto il termine sopra menzionato, il Mef verificherà se la documentazione prodotta sia completa oltre che formalmente e sostanzialmente regolare.
Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, il Mef si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Ove il Mef non preferisca indire una nuova procedura, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli articoli 11 e 12 del D. Lgs. n. 163/2006, procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che, in tal caso, sarà tenuto a presentare rispettivamente entro 5, 7 e 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata. In ogni caso, il Mef potrà rivalersi sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'aggiudicatario cui è stata revocata l'aggiudicazione, procedendo all'incameramento della stessa.

Tra l'aggiudicatario e il MEF verrà stipulato un Contratto, conforme allo Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare di gara.

Successivamente, sarà comunicata l'avvenuta stipula del contratto con l'aggiudicatario.

8. GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURA ASSICURATIVA

8.1 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, in favore del MEF. Tuttavia, l'importo della garanzia fideiussoria come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito una dimostrazione del calcolo necessario ai fini della determinazione dell'importo della garanzia fideiussoria, nel caso di un ribasso pari al 24% ed un importo complessivo offerto di euro 1.000.000,00.

Esempio

Importo complessivo offerto		**1.000.000,00**	
Ribasso		**24%**	
Cauzione base	10%	10%	100.000,00
dal 10% al 20% del ribasso	10% x 1	10%	100.000,00
dal 20% al 24% del ribasso	4% x 2	8%	80.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA		28%	**280.000,00**

L'importo della suddetta cauzione è ridotto del cinquanta per cento se al fornitore sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà produrre, se non precedentemente prodotta, la

certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione). In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della predetta certificazione.
Si precisa inoltre che: a) in caso di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste; b) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nel rispetto del facsimile di cui all'**Allegato 6** del Disciplinare e deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del MEF. **La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile**.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.
La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto stesso.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006. In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del fornitore all'istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso con cadenza annuale dall'Amministrazione.

8.2 POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario è obbligato, ai fini della stipula del Contratto, a presentare idonea copertura assicurativa per le garanzie di seguito indicate e a mantenerla in vigore per tutta la durata del Contratto. Si precisa che le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere trasmesse al MEF alle relative scadenze.

- **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)**: L'aggiudicatario è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti arrecati a persone o cose in dipendenza delle attività tutte previste dall'appalto. A tal fine andranno considerati nel novero dei terzi il MEF e i bambini utenti del servizio, nonché gli adulti accompagnatori.
  Andranno incluse le responsabilità di custodia e sicurezza nonché della gestione della mensa e della somministrazione dei cibi.
  Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 2.500.000,00= per sinistro e non potrà prevedere esclusioni che limitino la copertura delle responsabilità sopra descritte.
  A titolo non limitativo segnaliamo le seguenti estensioni:
  - preparazione e somministrazione, di cibi e bevande;
  - conduzione dei locali, strutture e beni consegnati;
  - organizzazione di manifestazioni;
  - danni a cose in consegna e/o custodia;

- danni arrecati ai locali, strutture e beni consegnati, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusi il MEF e i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con il Fornitore - che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;
- al cosiddetto danno biologico.

La presente polizza dovrà valere anche per le richieste di risarcimento pervenute al MEF per fatto imputabile all'aggiudicatario. Al riguardo, Il MEF, in qualità di assicurato addizionale, non potrà considerarsi in alcun modo responsabile per il mancato pagamento del premi da parte del Fornitore, assicurato principale. Tuttavia, nel caso il Fornitore non vi provveda, è facoltà dell'Amministrazione procedere direttamente al pagamento del premio dovuto entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione da parte della compagnia assicuratrice con cui quest'ultima da conto del mancato pagamento del premio. Nel caso il MEF si determini a pagare il premio, lo stesso avrà facoltà di incamerare la cauzione fino a copertura di quanto dovuto. La polizza deve riportare l'impegno della compagnia assicuratrice di ricevere gli eventuali pagamenti eseguiti dal MEF

- **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):** per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro dell'aggiudicatario (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il Fornitore si avvalga), ed in relazione a tutte le attività svolte per la gestione del servizio oggetto dell'appalto.
  Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e Euro 1.500.000,00 per persona.
- **Infortuni**: polizza infortuni a favore dei bambini ospiti dell'asilo nido, sia per la durata della loro permanenza nella struttura sia in occasione di eventuali gite e passeggiate, almeno contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente, decesso.

Si precisa che la/e polizza/e assicurativa/e dovrà/nno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

Si rammenta, inoltre, che come previsto al successivo par. 9 del presente Disciplinare, il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti del MEF delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori.

Sarà considerata valida ad ogni effetto la presentazione di una polizza di assicurazione già in essere purché avente le medesime caratteristiche sopra indicate ovvero eventualmente estese con apposita appendice, e dovrà avere una durata residua non inferiore a 60 gg. decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione.

Il documento di polizza comunque presentato dovrà riportare **preciso impegno della Compagnia Assicuratrice a:**

- comunicare al MEF ogni variazione che intervenga sulla polizza medesima in merito alle coperture richieste, ivi incluso il mancato pagamento del premio da parte del fornitore; si precisa che tale obbligo di comunicazione vale anche in caso di naturale scadenza o eventuale disdetta della polizza;
- a comunicare ogni inadempienza del Contraente che possa comportare l'inoperatività della garanzia.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare; l'aggiudicatario (Fornitore) deve depositare presso l'Amministrazione copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario (Fornitore) deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'Impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario (Fornitore) sia un R.T.I. o un consorzio analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del consorzio;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario (Fornitore) deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i..

È inoltre fatto obbligo all'aggiudicatario (Fornitore), ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs 163/2006, di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di

ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario (Fornitore) non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e ponderera in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto allegato.
Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs 163/2006.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (di seguito la "Legge"), il Mef fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

- I dati forniti vengono acquisiti dal Mef per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso.
- Tutti i dati acquisiti dal Mef potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Mef potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di

ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere *d)* ed *e)* del D.Lgs. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Mef in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del MEF che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici della Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza al MEF in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione di aggiudicazione;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi nei modi di legge. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi

(nominativo, partita iva/codice fiscale, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.mef.gov.it.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il MEF, con sede in Roma, Via XX settembre 97 al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e chiedere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento scrivendo al seguente indirizzo e-mail carlo.smeriglio@tesoro.it

11. ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Dichiarazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Allegato 1 Bis - Dichiarazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Allegato 2 - Offerta tecnica
- Allegato 3 - Offerta economica
- Allegato 4 - Schema di Contratto
- Allegato 5 - Capitolato Tecnico
- Allegato 6 - Facsimile di cauzione per la stipula del Contratto
- Allegato 7 – Modello di dichiarazione di avvalimento
- Allegato 8 - Schema di riferimento per la presentazione delle giustificazioni relative all'offerta presentata in sede di gara (cd. Business Plan) – Linee guida
- Allegato 9 - Facsimile Dichiarazione familiari conviventi